



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/05/2018

Articoli pubblicati dal 05/05/2018 al 06/05/2018

"I VIGILI COLPISCONO CHI LAVORA". GLI AMBULANTI SONO IN RIVOLTA

Mercato - Proteste contro le maxi-multe. Il comandante: "Applicato il regolamento"

«I vigili colpiscono chi lavora» Gli ambulanti sono in rivolta

MERCATO Proteste contro le maxi-multe. Il comandante: «Applicato il regolamento»

CASTELLANZA - «Ecco, guardi qui», esclama l'ambulante Antonio Spicci, provando inutilmente a entrare nel suo furgone. «Come faccio a mettermi alla guida? Non c'è mica lo spazio. E pensi che ho anche grossi problemi all'anca». In effetti, con l'altro furgone parcheggiato dal vicino nel perimetro della sua piazzola, al mercato settimanale di Castellanza, bisogna essere piuttosto magri per entrare nell'abitacolo. Magari può riuscirci un bambino. Per questo il commerciante spostava il veicolo di circa mezzo metro e, di conseguenza, le sue bancarelle dei dolci sporgevano oltre il posto segnato. Ma la polizia locale è stata irremovibile: mille euro di multa per avere violato il regolamento.

«Non è possibile», sbotta la mo-

glie di Spicci. «Siamo qui a lavorare, non certo a fare i furbi: come si fa a colpire così la povera gente che lavora?».

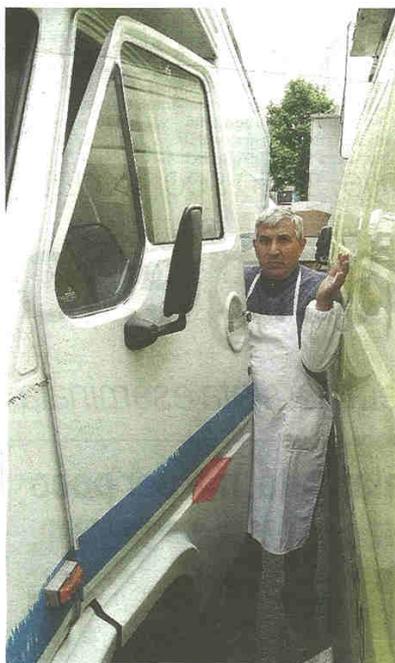
Ma non è l'unico caso. Altri ambulanti sono finiti nella rete dei vigili, additati per essere stati troppo tassativi. «Sono venuti qui a multarci perché i vestiti erano fuori dalle righe gialle di mezzo metro», contestano due ambulanti di origine cinese. «Che sarà mai? Per passare avevamo spostato l'espositore con le rotelle». Quasi surreale il racconto di Alberto Locati, che vende abbigliamento: «C'era maltempo e avevo abbas-



sconcertato: «Non sapevo che dire. Non riuscivo a crederci vedendo l'agente che prendeva le misure». Altri ambulanti hanno vissuto situazioni più o meno simili e adesso aspettano come un incubo il maxi-verbale. «Mille euro? Ma hanno idea di quanto ci mettiamo

a guadagnare quei soldi? Siamo gente che lavora, perdio», è il tono delle polemiche. Chiesti ragguagli al comandante della polizia locale, Francesco Nicastro, si apprende che il blitz è scaturito da segnalazioni di ambulanti che invece rispettavano il perimetro delle loro piazzole. «Non abbiamo usato subito le maniere forti», assicura il capo dei vigili. «Con largo anticipo, abbiamo prima consegnato lettere di avvertimento a mettersi in regola, non solo agli ambulanti ma anche alle associazioni di categoria. Visto che gli avvisi bonari non sono serviti, non abbiamo potuto, nostro malgrado, che intervenire: abbiamo applicato né più né meno quanto prevede, ridisegnate le piazzole, il regolamento del mercato approvato dal consiglio comunale».

Stefano Di Maria



Gli ambulanti mostrano le difficoltà nel farsi largo tra mezzi e banchi troppo vicini gli uni agli altri (foto redazione)

pubblicato il 05/05/2018 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

LE TRUFFE CONTINUANO. CONSIGLI PER EVITARLE

Le truffe continuano Consigli per evitarle

CASTELLANZA - Malgrado la continua allerta del Comune e delle forze dell'ordine, non si placa l'ondata di furti e truffe ai danni degli anziani. Per questo, dopo il successo dell'incontro dello scorso gennaio, l'assessorato alla Polizia locale e il Comando dei carabinieri di Busto Arsizio con la Stazione carabinieri di Castellanza hanno deciso di organizzarne un altro.

Il titolo è sempre lo stesso: "Attenti alle truffe". L'appuntamento è per il 9 maggio alle 14.30 nella sala conferenze della biblioteca, dove i militari forniranno ai cittadini - soprattutto agli anziani e alle persone più deboli - suggerimenti e consigli per evitare di cadere vittime di raggiri.

Da anni ormai si sente parlare di truffe, rapine e furti, lungo la strada, nei luoghi pubblici e persino in casa. Negli ultimi anni questo fenomeno è in continuo aumento: i dati del ministero dell'Interno parlano di un incremento dell'8 per cento dei casi nel biennio 2011 e 2012 e del 7,8 per cento in quello 2012 e 2013. I numeri arrivano oltre i 10mila eventi in Italia. Inquietante è che i malviventi giochino sugli aspetti deboli delle persone, mirano ad anziani over 65 anni e puntando sugli elementi psicologici, come un aiuto ad attraversare la strada, un gelato rovesciato per sbaglio da un bambino, una donazione a un ente benefico o addirittura sfruttano la fiducia negli uomini in divisa. Infatti, molte volte, come da qualche anno raccontano le cronache locali, spacciandosi per vigili, carabinieri o poliziotti, rubano collane, orologi, soldi e risparmi dopo essersi fatti a prire la porta di casa appunto grazie a un abito che infonde fiducia.

S.D.M.

pubblicato il 05/05/2018 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

LA STAZIONE È RECENTE MA GIÀ CADE A PEZZI

Pendolari infuriati per le scarse manutenzioni



Vandalismi, degrado e anche muffa la fanno da padrone allo scalo delle Nord di Castellanza: la pendolare Ivana Sonna mostra le ferite dello scalo inaugurato pochi anni fa ma già alla deriva dal punto di vista della pulizia e della sicurezza, chiedendo maggiore attenzione ad enti e istituzioni coinvolte (foto Bira)



La stazione è recente ma già cade a pezzi

Pendolari infuriati per le scarse manutenzioni

CASTELLANZA - «Abbiamo una stazione che cade a pezzi ma nessuno fa niente per migliorarla». Sono infuriati i pendolari che prendono ogni giorno i treni da Castellanza per andare al lavoro o a scuola: il degrado del nuovo scalo ferroviario di via Morelli, sotto gli occhi di tutti, sta scatenando sempre più polemiche e critiche nei confronti di Trenord, accusata di avere abbandonato la stazione al suo destino.

Fino al mese scorso si era fatto portavoce delle lamentele Franco Mora, il quale aveva denunciato soprattutto le infiltrazioni dal tetto, che causano pozze d'acqua a ogni temporale. Adesso, a nome dei pendolari indignati, a fare la voce grossa è Ivana Sonna, che ieri ha guidato *La Prealpina* in un sopralluogo nei punti più critici sotto l'aspetto strutturale. A saltare all'occhio è la pavimentazione esterna: numerose le lastre mancanti o che si sono crepite, tanto che è a macchie di leopardo il piazzale fra le scalinate che portano ai binari. Ancora peggio sono altri angoli, dove le lastre si sono frantumate letteralmente in numerosi pezzi. Va un po' meglio all'interno, ma ci sono comunque punti in cui si ri-

schia di inciampare. L'androne di accesso all'ascensore è piuttosto degradato: abbondano le macchie di umidità a terra, sui pilastri e sul soffitto. Idem nella vecchia biglietteria al piano terra, sulla banchina del binario 1, dove oltretutto persisto-

no sempre i cattivi odori. Non va meglio nel parcheggio multipiano, seppure sia stato chiuso di sera dal Comune per impedire l'accesso agli sbandati: in quello all'aperto si formano continuamente allagamenti, «tant'è che bisognerebbe usare gli sti-

vali per uscire dall'auto», è la lamentela più frequente quando piove; in quello interrato ci sono rifiuti (addirittura due sedie portate da chissà chi), tracce di vomito e feci; la porta che conduce all'area di sosta al piano inferiore è tutta arrugginita e piena di scritte spray; stessa situazione per la scala interna, dove oltre alle scritte sulle pareti c'è puzza di urina. «È evidente che Trenord è latitante», contesta ancora Sonna. «Perché la Regione Lombardia, che ha una partecipazione nella società, non controlla ciò che accade? I nuovi eletti del consiglio regionale, visto che ci rappresentano, vengano qui a vedere come sono state lasciate andare in malora le strutture, alla faccia della sicurezza».

C'è di più: non si sa nulla del completamento del sottopasso che collegherà Castellanza a Busto, nodo viabilistico cruciale per alleggerire del traffico altre strade. «Di qualche mese fa era un appello del sindaco Cerini affinché ultimassero finalmente il progetto: invece nulla. Ci aspettiamo che Trenord faccia un intervento globale sia sulla stazione che per il completamento del sottopassaggio».

Stefano Di Maria

SETTANTA RADIO TRASMETTONO LA STORIA

Settanta radio trasmettono la storia

CASTELLANZA - (s.d.m.) La mostra di radio d'epoca del Radio Club Valle Olona fa tappa questo weekend a Castellanza: nell'ambito della Festa della Mamma, è stata inaugurata ieri pomeriggio (*foto Blitz*) nella sala conferenze della biblioteca, alla presenza del sindaco Mirella Cerini. «Siamo orgogliosi di ospitare questa rassegna imperdibile per i castellanzesi e non solo», rimarcano i volontari della Pro Loco, promotori dell'iniziativa. «Chi non l'avesse ancora vista ha tempo domenica dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30». In esposizione ci sono ben 70 radio, provenienti dalle collezioni private dei soci del Radio Club, che coprono il periodo storico dal 1927 al 1951: spiccano radio una di



Magneti Marelli e una targata Airone; ci sono poi tre esemplari di quelle a batteria per chi non aveva l'elettricità (fra cui una Dke del '38), a due valvole e col simbolo del Terzo Reich stampigliato in Germania: erano state diffuse dal regime, soprattutto nelle fattorie, per fare propaganda nazista coi proclami di Hitler e Goebbels. «La nostra attività consiste nel realizzare mostre itineranti», spiega Aurelio Carabelli, consigliere del direttivo del Radio Club Valle Olona, la cui sede si trova a Solbiate Olona). «Ci piace molto farle vedere alle nuove generazioni e agli anziani, che ricordano i loro tempi». La Festa della Mamma proseguirà oggi col mercatino e intrattenimenti in piazza Castegnate.

pubblicato il 06/05/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

DAL PIAVE AL DON PER IL GRAN FINALE

DAL PIAVE AL DON PER IL GRAN FINALE

CASTELLANZA – Ultima settimana, da oggi, per visitare a Villa Pomini la mostra "Dal Piave al Don: il doloroso cammino verso la libertà", allestita dall'assessorato alla Cultura del Comune castellanzone per il centenario della Prima Guerra Mondiale. Questi gli orari di apertura: domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, venerdì dalle 17 alle 19 e sabato dalle 15 alle 19.

pubblicato il 06/05/2018 a pag. 30; autore: non indicato

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 04/05/2018 a pag. web; autore: non indicato

INCONTRO PUBBLICO "ATTENTI ALLE TRUFFE"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/915868/incontro_pubblico_attenti_alle_truffe



pubbl. il 04/05/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

ALBO VOLONTARI CIVICI, APERTE LE ISCRIZIONI

Cronaca

I primi giorni del mese di maggio coincidono con l'apertura dell'Albo dei Volontari Civici, che permetterà ai castellanzesi di mettere a disposizione gratuitamente il proprio tempo a favore della comunità

<http://www.informazioneonline.it/albo-volontari-civici-aperte-le-iscrizioni/>